

PROGRAMMA DELLA LISTA

"NEL FUTURO INSIEME - FONDRINI SINDACO"



ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 3 E 4 OTTOBRE 2021

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO

INTRODUZIONE

La lista "Nel Futuro Insieme – Fondrini Sindaco" si candida a governare Pessano con Bornago ponendo il concetto di comunità al centro della visione di sviluppo del paese.

La ricostruzione ed il consolidamento del tessuto sociale si pone oggi come prima priorità, soprattutto alla luce delle limitazioni e restrizioni determinate nell'ultimo anno e mezzo dalla situazione sanitaria, che hanno fortemente minato i rapporti sociali e interpersonali dei cittadini.

Oggi, dunque, ci sembra che il concetto da cui ripartire sia l'individuazione del Comune come soggetto costruttore di reti sociali, ma anche promotore in maniera attiva di politiche volte ad incrementare la partecipazione pubblica e la cittadinanza attiva.

Il comune come "facilitatore" nella creazione di nuove collaborazioni e cooperazioni tra associazioni e realtà territoriali.

All'interno del programma questa visione generale è rappresentata da diverse proposte concrete: il bilancio partecipativo, la "Casa delle Associazioni", la proposta di co-progettazione con i cittadini delle aree verdi interne al paese, la Consulta dei Giovani, per citare alcuni esempi, delineano il profilo di una proposta politica generale che scommette in maniera strategica e sistemica sul tema della partecipazione.

Anche sul piano istituzionale ci si impegnerà per promuovere una sempre maggiore partecipazione della cittadinanza alle dinamiche del comune, con la trasmissione istituzionale del consiglio comunale via streaming e con la trasformazione delle commissioni extra-consiliari sui servizi comunali in veri e propri comitati di gestione.

Sempre partendo dall'idea del "paese-comunità" e dal territorio come rete di connessioni sociali, la famiglia acquista un rilievo centrale in quanto cellula fondamentale di un sistema solidale e di mutuo aiuto: su questi presupposti, l'idea di sostenere i nuovi nati con un contributo fino a 1.500€ l'anno per i primi cinque anni di vita, calcolato su base reddituale, va nella direzione di un aiuto economico concreto.

In merito alla pianificazione del governo del territorio, si prende atto di come il contesto generale sia profondamente mutato negli ultimi dieci anni. Si prende a unità di misura temporale il decennio, in quanto risale a dieci anni fa l'ultima variante generale al PGT. Ponendoci di fronte al nostro territorio, la grande prevalenza delle aree verdi ci appaiono sempre più come territorio indisponibile per nuovi insediamenti urbani, mentre si eleva a risorsa da valorizzare sul piano agricolo o del verde pubblico. Questo cambiamento non è solo determinato da un quadro normativo mutato, ma anche da una nuova sensibilità, soprattutto delle nuove generazioni, nei confronti della conservazione del territorio e della tutela dell'ambiente.

In questo quadro, le previsioni urbanistiche attuali dovranno essere soggette ad una verifica e ad una revisione, che prevederà facilmente una nuova diminuzione di volumetria edificabile, soprattutto nel comparto più grande, che il comparto RC7 – Prinetti che oggi prevede 56.000 mc edificabili.

È importante, in relazione al tema urbanistico, sottolineare l'attenzione che la

nostra lista pone a livello programmatico sul tema dell'abitare, che viene affrontato in tre mosse strategiche: reintroduzione dell'edilizia convenzionata nelle previsioni urbanistiche, per andare incontro alle necessità dei giovani e delle giovani coppie di acquistare una casa; valutare interventi di social housing o di co-housing sul territorio, per un'edilizia che guardi con attenzione ai temi dell'inclusività sociale e residenziale; l'affitto garantito, come iniziativa che vada incontro a rispondere alle esigenze di proprietari di alloggi sfitti e alla domanda abitativa che non riesce a trovare risposta nell'esistente edilizia economica popolare.

Per concludere, elemento prioritario dovrà essere il ripensamento dell'organizzazione del personale comunale. In questi anni abbiamo assistito ad un turn over dei dipendenti che anche oggi, dopo cinque anni, non si è fermato. Questa instabilità e questa continua carenza di personale indotta da una gestione che oggi, possiamo dirlo, si è rivelata completamente inadeguata, ha portato a rendere molto complesso il rapporto tra i cittadini e l'ente comune.

Partire dalla riorganizzazione del comune non è una scelta, ma è una necessità a cui rispondere per tornare a garantire ai cittadini di Pessano con Bornago un'erogazione dei servizi di base che risponda alle necessità di ciascuno: il Comune deve essere, in fondo, il luogo dove i problemi si risolvono, non dove si moltiplicano.

PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

La partecipazione dei cittadini alle dinamiche di governo o di cura del territorio è un aspetto che va curato e favorito dall'amministrazione comunale, per incentivare i cittadini ad essere soggetti attivi all'interno della comunità. Per questo motivo, la nostra lista pone come il tema della partecipazione in tutti gli ambiti legati all'amministrazione e alla vita del paese come elemento strategico di crescita individuale, ma anche sociale e collettivo.

La lista "Nel Futuro Insieme - Fondrini Sindaco" si prefigge di perseguire questi obiettivi attraverso diversi interventi, tra i quali:

- Il bilancio partecipativo: Il Comune metterà a disposizione una quota del bilancio, che stimiamo inizialmente in 30.000€, per finanziare progetti presentati direttamente da singoli cittadini, comitati o associazioni. Tutti i progetti presentati passeranno una prima fase di verifica di fattibilità tecnico-economica, per poi passare al voto diretto da parte della cittadinanza. I più votati saranno realizzati dall'Amministrazione Comunale. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di promuovere la cittadinanza attiva e il protagonismo diretto degli individui e delle associazioni nella cura e nello sviluppo del paese, agendo comunque in due direzioni: da un lato la partecipazione dei proponenti di un progetto, dall'altra quella di tutti i cittadini che potranno partecipare alla fase della selezione finale.
- Nel 2018 ci siamo impegnati in una raccolta firme molto partecipata per opporci al PGT della giunta Villa che rendeva edificabili le aree verdi di via Deledda e di via Carlo Porta. Durante la raccolta firme è accaduta una cosa molto interessante: le persone erano contrarie all'idea che si costruisse, ma erano anche molto motivate a discutere su come si potessero valorizzare il verde che stavamo difendendo. Da quel percorso di confronto è nata questa proposta: censire le aree verdi strategiche interne al paese e ripensarle attraverso dei progetti condivisi con la cittadinanza. Partiremo da via Deledda, eliminando ogni previsione di costruire su quell'area verde che riteniamo strategica, per avviare poi una progettazione condivisa con il quartiere per renderla più fruibile.
- Il Comune doterà la Consulta Giovani di un budget che stimiamo attorno ai 10.000€ per fare sì che i ragazzi abbiano davvero la possibilità concreta di misurarsi con la progettazione e la realizzazione di iniziative, eventi, progetti. La partecipazione giovanile

POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

I servizi sociali del Comune di Pessano con Bornago vivono da qualche tempo delle grosse difficoltà. Nei giorni in cui depositiamo il programma, ad un mese solo dalle elezioni, il comune è privo di entrambe le assistenti sociali e l'ufficio non funziona.

Bisogna partire da qui, in quanto in generale i servizi alla persona del Comune di Pessano con Bornago sono da anni ormai dei servizi consolidati.

L'idea è quindi quella di confermare in linea generale l'impianto dei servizi, andando però a risolvere i grossi problemi di gestione che si sono verificati e si stanno verificando tuttora.

Per punti:

- riorganizzare il personale dell'ufficio, così da garantire la continuità del lavoro delle o degli assistenti sociali: una precarietà come quella che si è verificata negli ultimi cinque anni non può che ricadere totalmente sulle spalle dell'utente, sia esso minore, persona anziana, persona adulta con fragilità, persona con disabilità.
- Investire nelle reti territoriali, in particolare consolidando, sul piano educativo, le relazioni di scambio tra Comunità Pastorale, associazioni sportive e la scuola;
- rafforzare le reti con la Cooperativa il Sorriso e anche con la Fondazione Don Gnocchi, affinché il tema delle persone con disabilità sia sempre più integrato nel territorio, promuovendo di concerto esperienze e progetti di inclusione e di integrazione sociale
- confermare il servizio del Centro Educativo Diurno "Ohana", preziosissimo presidio sociale ed educativo territoriale attivo dal 2015, che permette di presidiare con attenzione le situazioni di minori e famiglie con fragilità;
- riattivare quanto prima il tempo famiglie "Lilliput", servizio di qualità e strategico nella tessitura di relazioni tra le nuove famiglie del paese;
- confermare il servizio del Centro di Aggregazione Giovanile, servizio strategico nel nostro comune e che sarà valorizzato ulteriormente dalla nascita della Consulta Giovani;
- aprire un confronto con le realtà del territorio comunale per l'organizzazione dell'offerta dei centri estivi, alla luce delle nuove esperienze create nel periodo Covid-19;
- proseguire la collaborazione con la scuola paritaria "Asilo Modini";
- Continuare la proficua collaborazione con l'Associazione "Volontari per

Tutti", che garantisce, tra le altre cose, il trasporto presso ospedali o centri medici alle persone soprattutto anziane che non sono in grado o sono impossibilitate, in autonomia, a recarvisi; garantiamo loro una sede operativa che sia in municipio vista la necessità di collaborazione diretta con i servizi sociali;

- collaborare con l'Associazione dei Pensionati per promuovere e favorire sempre più iniziative rivolte ai nostri anziani, lavorando specificamente anche su progetti trasversali che mettano in collaborazione e in contatto le nuove generazioni con le persone anziane;
- in merito al tema delle adozioni e degli affidi di minori si investirà nella collaborazione con le associazioni del tessuto sociale e, in particolare, con l'associazione "Genitori di Cuore", per strutturare percorsi innovativi di accompagnamento alle famiglie adottanti e affidatarie, fatte salvo le collaborazioni già in essere.

LA FAMIGLIA NELLA COMUNITA'

La lista "Nel Futuro Insieme – Fondrini Sindaco" individua nella famiglia l'unità fondamentale della comunità, laddove la comunità assume il significato di organismo fondato su reti sociali e solidali di mutuo aiuto.

In questo quadro, la famiglia va sostenuta nella sua formazione e nella sua crescita, creando al tempo stesso un contesto nel quale nessuna famiglia possa rimanere sola ad affrontare le proprie difficoltà.

- La famiglia è casa: la possibilità di avere una casa è la principale condizione perché le giovani coppie possano costruire in maniera solida il proprio futuro e il futuro dei propri figli. In merito a questo tema la nostra lista si propone di:
 1. Reintrodurre l'edilizia convenzionata nelle previsioni urbanistiche dei comparti non ancora partiti, soprattutto nel grande comparto RC7-Prinetti, prevedendo ulteriori sgravi per famiglie con bambini.
 2. Favorire all'interno del territorio le operazioni di social housing e di co-housing, operazioni di edilizia sociale a prezzo calmierato, caratterizzate dalla presenza di spazi comuni e condivisi, per favorire i legami di comunità a livello residenziale e promuovere iniziative concrete di inserimento sociale dei nuclei con fragilità presenti sul territorio.
 3. Introdurre la pratica dell'affitto garantito: a seguito di un censimento degli alloggi sfitti presenti sul territorio, sarà il comune a stipulare contratto d'affitto con i proprietari e a garantirne il rispetto delle condizioni, implementando in questo modo la capacità abitativa rivolta ai nuclei in difficoltà presenti sul territorio.

- La famiglia è educare alla comunità: nella prospettiva di rinascita delle comunità locali, la famiglia deve giocare un ruolo da protagonista nella rete sociale territoriale.
 1. Costituire la "Rete delle famiglie solidali" che, in collaborazione con le istituzioni, il CAG, il CED, la Comunità Pastorale e il tessuto sociale e associativo possa divenire una realtà di mutuo aiuto presente sul territorio a sostegno delle famiglie con fragilità, accompagnandone nel quotidiano i percorsi di inserimento sociale.
 2. Riaprire lo spazio per il tempo famiglie "Lilliput", con l'obiettivo di renderlo un servizio sempre più aperto alla cittadinanza per favorire la conoscenza tra le giovani famiglie e creare nuovi legami sociali territoriali, con particolare attenzione alle famiglie di nuovo insediamento sul territorio.

- La famiglia è quotidianità: ogni famiglia affronta ogni giorno si confronta con la necessità di costruire un equilibrio sul piano educativo, sociale ed economico. In particolare, la nostra lista si propone di:
 1. Aprire un tavolo di ascolto e confronto permanente sul territorio con i servizi comunali, la Comunità Pastorale e la Caritas per tenere costante il monitoraggio dei bisogni e delle necessità delle famiglie del territorio, soprattutto in questa fase post-pandemica;
 2. Implementare i contributi a favore delle giovani famiglie, con particolare attenzione alle fasce di reddito più basse, per promuovere e favorire la costituzione di nuove famiglie nel territorio di Pessano con Bornago: in particolare prevediamo di introdurre un contributo di fino a 1.500€ per i nuovi nati per i primi cinque anni di età, determinato su base reddituale;
 3. Confermare i contributi a favore delle associazioni sportive che promuovono lo sport per bambini e ragazzi minorenni, contribuendo all'obiettivo di abbassare i costi delle iscrizioni;
 4. Confermare l'adesione alla misura "Nidi Gratis" della regione Lombardia, per garantire alle famiglie la possibilità di usufruire del servizio dell'asilo nido.
 5. Sempre sull'Asilo Nido, la commissione preposta sarà luogo di frequente ascolto e confronto con i genitori, ritenuti parte integrante di un percorso di progettazione del servizio, in modo tale che le modalità di erogazione dello stesso siano in linea con le esigenze delle famiglie;

ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

Il Comune nell'esercizio del proprio ruolo in materia di scuola ed istruzione deve lavorare in totale sinergia con l'Istituto Comprensivo e con tutte le istituzioni scolastiche.

Questa premessa si rende necessaria dopo cinque anni caratterizzati dall'incomunicabilità tra la scuola e l'assessorato all'istruzione, il quale si svuota di senso se non ne è interlocutore.

Riteniamo dunque che il principale obiettivo strategico sia la ricostruzione di un'alleanza e di un rapporto proficuo tra scuola e comune, nell'interesse della più grande comunità educante che esiste sul territorio, che è appunto la scuola.

Sono due i focus attorno ai quali avviare questo nuovo percorso: la manutenzione e la cura degli edifici scolastici, il finanziamento dei progetti scolastici.

In materia di edilizia scolastica e manutenzione degli edifici, ci si propone di

- istituire un tavolo tecnico permanente tra il Comune e la Scuola per mantenere costantemente aperto il confronto sulle priorità riguardanti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, concordando tempistiche e modalità di intervento al fine di non recare problemi al normale svolgimento dell'attività scolastica;
- aprire una commissione condivisa tra comune, scuola e organizzazioni scolastiche per monitorare l'intero percorso di realizzazione del nuovo plesso della scuola secondaria, in modo da garantire la pubblicità del percorso e la comune organizzazione dei diversi steps di realizzazione del nuovo edificio;
- in merito alle opere di edilizia scolastica, l'impegno per la realizzazione della nuova scuola secondaria avrà un ruolo preminente, ma non può far passare in secondo piano altri interventi urgenti, tra questi: le migliorie strutturali di cui necessita sempre di più il vetusto edificio della scuola primaria; la realizzazione di un nuovo refettorio per la scuola dell'infanzia, dove i pasti oggi vengono serviti ancora in spazi promiscui; l'informatizzazione e la digitalizzazione di tutti i plessi scolastici, resasi evidentemente sempre più necessaria dopo l'esperienza della didattica a distanza imposta dalla pandemia.
- In materia di progettazione didattica e educativa, invece, l'obiettivo è quello di rivoluzionare il senso del piano di diritto allo studio, trasformandolo in un momento di co-progettazione tra il Comune, la Scuola e le organizzazioni scolastiche. In questo modo, il piano di diritto allo studio sarà il risultato di una comunione di intenti tra comune e scuola, e non una pianificazione unilaterale concepita dal comune senza considerare le necessità organizzative dei docenti e del calendario

scolastico, e senza confrontarsi con chi lavora quotidianamente con le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi.

- in particolare, riteniamo possa essere particolarmente importante investire in progetti che accrescano le competenze informatiche di base, sia per quanto riguarda gli studenti sia per quanto riguarda i docenti: la pandemia ha reso necessario avere delle competenze che, in ogni caso, risultano ormai condizioni di base per lo svolgimento di qualsiasi tipo di carriera scolastica o lavorativa nelle vite dei nostri ragazzi.
- si porrà particolare attenzione a tutti i progetti legati al tema della legalità a scuola, al rispetto dell'ambiente e alle collaborazioni con Legambiente con l'iniziativa "Puliamo il Mondo";
- particolare rilievo si vorrà dare alla collaborazione tra la scuola, il Comune e l'ANPI nel corso della manifestazione in memoria dell'Eccidio dei Sette Martiri Partigiani e a tutte le ricorrenze riguardanti la resistenza e la nostra storia nazionale;
- riteniamo inoltre significativo che il Comune debba tornare ad essere promotore della borsa di studio intitolata alla professoressa "Daniela Mauro", tradizionalmente sostenuta dal comune e che merita di ritrovare questo sostegno e riconoscimento.
- saranno confermati i servizi di pre e post scuola, il servizio di trasporto scolastico e tutti i servizi connessi alla scuola che garantiscano ai ragazzi di vivere l'esperienza scolastica in armonia con le necessità delle proprie famiglie;
- sarà posta particolare attenzione alla qualità del servizio mensa in stretta sinergia con la commissione preposta al controllo del servizio.

POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili corrono, spesso, il pericolo di essere intese come politiche PER i giovani, mentre la lista "Nel Futuro Insieme – Fondrini Sindaco", anche attraverso l'impegno diretto di diversi giovani del paese, si pone di obiettivo di trasformarle in politiche DEI giovani, PER i giovani. La nostra visione del giovane non si focalizza solo sulle problematiche e sulle difficoltà che, inevitabilmente, lo caratterizzano, ma vuole valorizzarne le potenzialità, troppo spesso dimenticate.

Si è ritenuto particolarmente importante focalizzarsi sulle politiche giovanili, anche considerando l'unicità di questo periodo di pandemia, che ha limitato fortemente i rapporti interpersonali e le opportunità di aggregazione, fondamentali per le fasce più giovani della popolazione.

Il nostro programma si pone, dunque, l'obiettivo di fornire opportunità di ripartenza, create dai giovani per i giovani. A conferma della centralità dei giovani nella programmazione delle proposte elettorali, nell'ultimo anno, diverse ragazze e ragazzi del paese si sono impegnati, insieme al candidato sindaco, in una serie di incontri atti a evidenziare i propri punti di vista e le proprie percezioni della vita a Pessano con Bornago.

La lista "Nel Futuro Insieme – Fondrini Sindaco" intende, dunque, avanzare le seguenti proposte:

- "Portare la nuova biblioteca in Filanda. Uno spazio luminoso e ampio, dotato, finalmente, di un'aula studio e uno spazio eventi".

Diritto allo studio e diritto al lavoro significano, anche, avere a disposizione luoghi appropriati nel proprio paese. La situazione attuale non riesce a soddisfare queste necessità. La biblioteca F. Tarchi di Via Umberto I, infatti, non offre né aule studio, né postazioni computer utilizzabili.

Allo stesso tempo, lo spazio della Ex Else in Piazza della Resistenza, recentemente ristrutturato e pienamente attrezzato, è quasi completamente inutilizzato e senza progetto. Con la nostra proposta, miriamo a rendere la Filanda il nuovo centro culturale del paese, ospitando al primo piano, non solo una funzionale biblioteca, ma anche uno spazio culturale completo, finalmente ampio e luminoso, dotato di sala studio, area smart working, spazio bimbi, spazio eventi.

- Istituire la Consulta Giovani, un organo consultivo e propositivo, nell'ottica di favorire e valorizzare la partecipazione dei giovani nella vita politica ed istituzionale del paese.

- "Orientare, guidare e lanciare i giovani nel futuro". Considerando le numerose scelte che un giovane deve prendere sul proprio percorso personale, siano esse legate all'istruzione secondaria ed universitaria, sia all'ingresso nel mondo del lavoro, si intende creare un percorso di orientamento e di tutoraggio.

- Nello specifico, il concetto di orientamento, prevede una serie di incontri tematici in cui dei professionisti della zona raggruppati per settori condividono le loro esperienze lavorative con i giovani interessati. L'idea è quella di tenere gli incontri aperti ad ogni età e provenienza, dando anche la possibilità di creare una rete locale extra comunale.

Dall'altro lato, il tutoraggio implica l'abbinamento della figura di un professionista a quella di uno/due aspiranti, collegandoli in base ai loro percorsi e obiettivi lavorativi, con l'intenzione di creare una piattaforma in cui le due figure vengono messe in contatto, lasciando poi ai singoli la libertà di scegliere i contenuti e le modalità degli incontri.

- Riconoscendo l'importanza di mantenere vivi gli eventi culturali più "tradizionali", è necessario che essi si rivolgano anche al pubblico più giovane. Continuando con l'idea delle politiche dei giovani per i giovani, si intende promuovere la loro partecipazione attiva all'interno della gestione di eventi culturali e di iniziative locali, non solo come utenti e pubblico, ma anche come organizzatori e/o protagonisti.

- Rispetto al tema educativo, le iniziative di collaborazione tra il Comune, il CAG, gli Oratori e la scuola sono strategiche al fine di ottenere un vero e proprio osservatorio sul segmento pre-adolescenziale e adolescenziale del territorio. Fatte salve le collaborazioni già in essere e nel rispetto dell'indipendenza di ciascuna di queste agenzie educative nella proposta interna, si ritiene necessario investire su un osservatorio - giovani che possa monitorare le fragilità e le problematicità che si verificano sul territorio comunale. Questo osservatorio potrà unire competenze ed esperienze differenti provenienti da ogni singola realtà coinvolta, così da poter osservare a 360° gradi le dinamiche socio-educative riguardanti i giovani sul territorio e mettere in campo strategie innovative per farvi fronte.

CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

La lista "Nel Futuro Insieme – Fondrini Sindaco" considera la cultura elemento necessario per la crescita e lo sviluppo della nostra comunità.

Riteniamo strategico per il rilancio culturale del paese individuare, prima di tutto, degli spazi che siano "casa" per la cultura e per le iniziative culturali, ed insieme a questo investire nel coinvolgimento diretto delle associazioni del territorio nella programmazione culturale.

In particolare, la nostra lista si pone i seguenti obiettivi:

- trasformare il primo piano della ex-Else a sede della nuova biblioteca civica. L'obiettivo è quello di realizzare in uno spazio ampio e luminoso una biblioteca dotata di una sala studio con wi-fi e postazioni con prese elettriche, per rispondere alla necessità di studenti e lavoratori in smart working; uno spazio nuovo dedicato ai bambini; uno spazio riservato per la lettura dei quotidiani; un'area dedicata agli eventi culturali. La scelta di questo spazio è determinata da più elementi:
 1. le caratteristiche dello spazio che lo rendono consono all'installazione della nuova biblioteca;
 2. la natura storica dell'edificio, che impone che sia valorizzato riacquistando la giusta importanza strategica;
 3. l'inutilizzo della maggior parte del primo piano dell'edificio, rimasto vuoto e senza progetto dopo la conclusione della gestione in concessione di Manifattura K;
 4. la presenza al piano terra dell'edificio della sede dell'associazione pensionati, che potrà vedersi valorizzata in un contesto che torni ad essere vivo e partecipato;
- La Villa Longhi diventerà la sede della "Casa delle Associazioni", uno spazio cogestito dalle associazioni del paese che garantisca a tutte di avere una sede in cui riunirsi. In quest'ottica, la Villa Longhi diventerà uno un laboratorio di iniziative sociali e culturali, ridando protagonismo alle associazioni del territorio in una location che necessita di trovare una sua nuova identità;
- Rilanciare la "Sagra del Firün" in occasione della festa di Sant'Apollonia, con l'obiettivo di recuperare l'iniziativa del concorso del palio in collaborazione con le associazioni e la scuola;
- confermare e rilanciare la collaborazione con l'ANPI di Pessano con Bornago in occasione delle manifestazioni in memoria dell'eccidio dei

Sette Martiri Partigiani, del 25 Aprile, del 2 Giugno, del 4 Novembre e in occasione del Giorno della Memoria e del Ricordo;

- confermare e valorizzare la collaborazione con l'ANPI di Pessano con Bornago nell'iniziativa di consegna della Costituzione Italiana agli studenti della scuola secondaria;
- confermare la collaborazione con l'Associazione Pescatori per l'iniziativa apprezzatissima del "Presepe Galleggiante" in occasione delle festività natalizie;
- favorire il potenziamento della Pro Loco di Pessano con Bornago nel suo ruolo di raccordo delle realtà associative e commerciali del territorio;
- Istituire una giornata di conferimento delle benemerienze cittadine, per premiare i cittadini che si sono distinti per particolari meriti;
- confermare la collaborazione con il "Gruppo Alpini - Beato Don Carlo Gnocchi" in occasione delle manifestazioni in memoria dell'eccidio dei Sette Martiri Partigiani, del 25 Aprile, del 2 Giugno e del 4 Novembre;
- Aprire un confronto con le cascine del territorio per una nuova programmazione di eventi atti alla loro valorizzazione, su modello di "Cascinando";
- promuovere e favorire eventi culturali all'interno dei nostri parchi pubblici, per farli tornare ad essere dei luoghi riconosciuti dalla comunità come luoghi della socialità.
- Unitamente all'iniziativa "Le piazze del commercio", creare una rete di collaborazione tra associazioni culturali e commercio locale che valorizzi i luoghi di incontro del territorio.
- Alla luce delle novità introdotte dalla riforma del terzo settore, istruire dei percorsi di accompagnamento e delle serate di approfondimento sul tema gratuite rivolte alle associazioni del territorio.

SPORT E TEMPO LIBERO

La lista "Nel Futuro Insieme – Fondrini Sindaco" individua nello sport un elemento fondamentale di crescita della comunità, soprattutto per quanto riguarda la qualità della vita e la salute dei cittadini di tutte le età.

Le due direttrici strategiche su cui la nostra lista intende muoversi riguardano il recupero e il rilancio delle strutture sportive presenti a Pessano con Bornago e il sostegno delle associazioni sportive, i reali erogatori dei servizi sportivi nel territorio comunale che ricoprono anche una fondamentale funzione educativa e di presidio del territorio.

In particolare, la nostra lista intende:

- impegnarsi per trovare al più presto una nuova gestione del Palazzetto dello Sport, edificio sportivo di pregio del nostro territorio che in questo momento è privo di una gestione organica che ne garantisca un'offerta sportiva all'altezza delle potenzialità della struttura;
- dare seguito alla necessità di riqualificazione dei campi da calcio del centro sportivo comunale, con l'obiettivo specifico di realizzare un nuovo campo sintetico, nuovi spogliatoi e valutare la realizzazione di un nuovo campo di calcio a 7, garantendone l'uso (e sperabilmente la gestione) alle associazioni sportive di calcio del territorio;
- in stretta collaborazione con l'UC Pessano, continuare nel processo di valorizzazione del centro sportivo ciclistico di via Ruffilli, con la possibilità di renderlo un luogo sempre più di riferimento per le attività sportive del territorio;
- in sinergia con l'Associazione dei Pescatori, proseguire nella pluridecennale attività di valorizzazione del laghetto "Vigna de Cech", confermando tutte le attività storiche che il gruppo dei pescatori in collaborazione con il comune offre alla cittadinanza;
- proporre dei bandi di finanziamento specificatamente dedicati ai progetti sportivi, per stimolare le associazioni e sostenerle nello sviluppo di nuove idee e nel rinnovamento delle loro proposte;
- confermare i contributi ordinari alle associazioni sportive, semplificando il più possibile le procedure burocratiche per la presentazione delle domande e la comprensione dei requisiti di accesso;
- semplificare le pratiche per organizzazione degli eventi sportivi, nel quadro delle normative di riferimento, per andare incontro alle necessità pratiche delle associazioni stesse. Unitamente a questo, accompagnare le associazioni nella comprensione delle nuove normative di riferimento, in particolare le nuove normative riguardanti il terzo settore, con incontri di formazione dedicati promossi dal Comune;

- favorire l'inserimento delle associazioni sportive nella rete educativa territoriale, per fare sì che lo sport possa essere strumento di inclusione sociale per minori fragili e persone con disabilità.

COMMERCIO

Nel futuro di Pessano con Bornago particolare rilevanza verrà riservata alle attività commerciali, in particolar modo a quelle di vicinato. Il settore del commercio locale ha subito pesanti perdite nell'ultimo anno e mezzo a causa delle ripetute chiusure determinate dalla crisi pandemica, ed avrà ancora bisogno di essere sostenuto in maniera concreta sul piano economico da parte dell'Amministrazione Comunale: a questo scopo, si prevede la conferma per il 2022 degli sgravi fiscali e dei contributi economici già messi in atto per rispondere alla crisi da Covid-19.

Riteniamo, oltre a questo, che il commercio locale, in particolare quello di vicinato, assuma oggi un ruolo particolarmente strategico nella ricostruzione dell'identità del nostro paese sul piano sociale e comunitario.

Con il progetto "Le piazze del commercio" abbiamo intenzione di andare a lavorare in stretta collaborazione con i commercianti del territorio in una innovativa operazione di ricostruzione identitaria del nostro paese. Pessano con Bornago è un paese policentrico, ossia non caratterizzato da un unico centro storico ma da più aree identificabili come tali. Eccone un elenco esemplificativo:

- Centro Storico di Pessano (zona Viale Piave – Piazza Castello)
- Centro Storico di Bornago (zona Piazza Trento e Trieste – Via Montello – Via Vecchio Provinciale – Via Martiri della Democrazia)
- Municipio (Zona Piazza Pertini – Via Roma)
- Centro commerciale di Corso Europa (zona Corso Europa – via don Milani – via Carlo Porta)
- Quartiere piazza Orsa Maggiore (piazza Orsa Maggiore – via Orsa Minore)
- Quartiere Case Rosa – Centro Sportivo Comunale (via Fulvio Testi – Via Petrarca – Piazza Pasolini – Via Deledda – via Pascoli)
- Centro commerciale "la Fenice" (via Achille Grandi)
- Centro commerciale "Il Laghetto" (via Galilei)
- Area Commerciale di via Einaudi
- Area piazzetta di via Monte Grappa angolo via Ruggero da Pessano

Il progetto "Le piazze del Commercio" si prefigge di:

- identificare delle aree commerciali omogenee sul territorio
- avviare un confronto diretto con i commercianti di ogni singola area omogenea, raccogliendo bisogni e necessità legate alle singole attività in relazione al quartiere dove sono ubicate
- avviare percorsi di co-progettazione di eventi e iniziative per la valorizzazione di ogni singola area
- favorire collaborazioni con associazioni ed enti del territorio
- promuovere un progetto di marketing territoriale a favore del commercio locale, tenendo in considerazione le specificità di ogni "piazza".

URBANISTICA E VIABILITA'

Premessa:

Pessano con Bornago appartiene al sistema territoriale integrato della Città Metropolitana di Milano, costituita da contesti urbani e territoriali, legati da una fitta rete di relazioni e stretti nessi di interdipendenza e complementarità.

La localizzazione e la forma del centro abitato di Pessano con Bornago, in rapporto alle caratteristiche dimensionali, ambientali e infrastrutturali del territorio comunale, costituisce il punto di partenza per interpretare il futuro del nostro paese.

La popolazione residente e quella che si prevede possa insediarsi a Pessano con Bornago, nell'arco dei prossimi 10 anni, unitamente alla rete dei servizi esistenti o di prossima attuazione sul territorio, esprimono la domanda a cui si intende rispondere.

Nella situazione odierna, in cui si consolida una inversione di tendenza, che si contrappone alla tradizionale espansione del centro abitato, avvenuta fino agli anni 2000, appare necessario riflettere sulle modalità in cui sono avvenute le trasformazioni del territorio, in rapporto ai sistemi ambientali, alla forma ed alla zonizzazione delle aree, alle caratteristiche degli spazi aperti, alle connessioni viabilistiche.

Anche l'urbanistica si è adeguata, con la dilatazione dei suoi tempi che esprimono sempre più l'esigenza di una flessibilità del piano comunale, in ordine alla non prevedibilità degli aspetti socio economici che condizionano le trasformazioni urbane.

La recente legislazione regionale ha affrontato il problema distinguendo nel piano stesso una componente programmatica da una componente operativa.

La componente programmatica rappresenta la struttura del piano con i suoi contenuti descrittivi non modificabili, mentre la componente operativa, assume la funzione di definizione concreta degli interventi nelle varie parti del territorio, attraverso l'approfondimento della sostenibilità urbanistica e ambientale, anche in termini di quantità e caratteristiche degli insediamenti privati.

Gli aggiornamenti di dettaglio che non incidono sugli aspetti strutturali del piano, di fatto non costituiscono variante e sono di competenza del Comune, senza intervento di Enti sovraordinati.

In tale quadro operativo, si inseriscono con sempre più diffusa frequenza strumenti negoziali, volti a definire ed ottimizzare gli accordi pubblico privato.

Con la legge regionale n. 31 del dicembre 2014, sono state introdotte sostanziali modifiche alla normativa sulla pianificazione del territorio.

Il suolo risorsa irriproducibile, è bene comune di fondamentale importanza per

l'equilibrio ambientale, la salvaguardia della salute, la produzione agricola finalizzata all'alimentazione umana e/o animale, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa del dissesto idrogeologico.

Principi contenuti nella LR 28/11/2014 n. 31, che introduce sostanziali modifiche alla normativa sulla pianificazione del territorio.

Di qui, termini come superficie agricola, superficie urbanizzata e urbanizzabile, consumo di suolo, bilancio ecologico del suolo, rigenerazione urbana, devono essere definiti e/o ridefiniti, per costituire la base di un percorso di adeguamento dei P.G.T. (Piano di Governo del Territorio), dal quale scaturiscano insieme alle scelte, anche i dati quantitativi, nonché i criteri, gli indirizzi e le linee tecniche per contenere la programmazione del consumo di suolo.

A tanto, anche il Comune di Pessano con Bornago, avrebbe dovuto tendere, con la redazione di una Variante Generale al P.G.T., da formalizzare entro il 2017, tenendo conto delle nuove disposizioni urbanistiche che sono state imposte, a partire dal contenimento del consumo di suolo e dalla riqualificazione del suolo degradato, secondo i programmi e le linee di indirizzo della CEE.

La lista "Nel Futuro Insieme - Fondrini Sindaco" come impegno prioritario, intende dunque avviare tale Variante Generale al P.G.T., mantenendo una linea di coerenza che si ponga in continuità con il piano del 2011, che prevedeva già un numero ed un'estensione contenuta di aree edificabili, con l'obiettivo di incentivare il recupero degli edifici esistenti nel centro urbano consolidato, anticipando i contenuti della legge regionale n. 31/2014.

I principi contenuti nel piano del 2011, di fatto non risulta siano stati superati dalla marginale variante parziale del 2018.

In particolare, con la stesura della Variante Generale di P.G.T., in coerenza con gli strumenti legislativi di riferimento:

- si individueranno, all'interno del territorio comunale e del centro abitato, i potenziali ambiti su cui avviare processi di rigenerazione urbana, che partendo dal recupero del tessuto urbano degradato, siano orientati ad ottimizzare la qualità della vita, la qualità edilizia, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico degli edifici, il decoro urbano, la qualità sociale, ambientale ed economica.
- In tale prospettiva, la proprietà diffusa ne sarà (co)protagonista e potrà trarne i vantaggi delle operazioni di riqualificazione del proprio ambito urbano.
- si valuteranno attentamente per le aree di nuova edificazione, le possibilità di riduzione graduale delle volumetrie edificabili disponibili nei piani attuativi non ancora avviati, laddove non risultasse strettamente strategico nell'economia generale del comparto.
- in ambito agricolo e paesaggistico, si individueranno gli insediamenti agricoli da salvaguardare con le rispettive cascine eventualmente da

recuperare, unitamente alla presenza di interventi edilizi che rappresentino un'incongruenza nel contesto circostante, al fine di poter tendere al ripristino del verde agricolo originario; in tali casi occorrerà negoziare con il soggetto privato, una compensazione volumetrica da potergli eventualmente assegnare all'interno del tessuto urbano consolidato;

- si porrà particolare attenzione alle aziende insediate nel territorio che compatibilmente con le esigenze paesaggistiche e di forma urbana, dovessero manifestare l'intenzione di ampliare la propria attività, secondo un'ottica che tende a rispondere alla contingenza della domanda occupazionale;
- si destineranno risorse adeguate nel promuovere una pianificazione territoriale sovra comunale, rivolta a promuovere uno sviluppo coerente ed equilibrato del territorio, secondo accezioni sinergiche ed intelligenti.

In pratica, sia pur rimanendo prioritario il fine di ridurre il consumo di suolo, a favore del recupero di ambiti urbani e territoriali esistenti, si intende perseguire una politica tesa, in prima istanza, all'attuazione di tanti piccoli interventi, conseguenti a previsioni urbanistiche equilibrate alla forma e alle dimensioni del centro abitato, volti a creare frammenti urbani o territoriali, talvolta minuscoli, il cui orizzonte sia prima di tutto l'identità del paese.

In buona sostanza, si immagina un piano che possa restituire un'idea di uno sforzo di investimento limitato e sostenibile, in termini di risorse economiche, per la sua attuazione. Ciò, vuole essere, in sincronia al perdurare del momento attuale, in cui il potere centrale ha consolidato la riduzione del gettito di risorse agli Enti Locali.

Obiettivi strategici:

- E' obbiettivo strategico di primo piano per la lista "Nel Futuro Insieme - Fondrini Sindaco" la salvaguardia e la valorizzazione delle aree verdi interne al tessuto urbano consolidato. Attraverso lo strumento della variante al PGT, si interverrà per vincolare le aree verdi di pregio a verde pubblico a servizio della cittadinanza; in particolare, si lavorerà per eliminare dall'area verde di via Deledda qualsiasi previsione di edificabilità.
- Per quanto riguarda specificatamente il comparto a destinazione residenziale denominato RC7, che insiste sull'area adiacente al Parco Prinetti, al margine sud del centro abitato, si evidenzia che qualsiasi operazione dovesse avviarsi, sarà sottoposta ad un'attenta valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale, al fine di garantire, anche a mezzo dei suoi organi tecnici ed amministrativi, un intervento che sia coerente con la scala e con le caratteristiche del parco e che possa

essere sostenibile sotto il profilo della gestione pubblica che ne verrà indotta. In tal senso, il raddoppio dell'estensione del parco, la sua riqualificazione e la realizzazione di una rete di percorsi ciclo pedonali, che colleghino il parco al centro di Bornago e alla Cascina Oltrona, per renderlo parco urbano a tutti gli effetti, rimangono condizioni necessarie e imprescindibili, per poter avviare un'operazione edificatoria di tale portata. Inoltre, contrariamente alle previsioni della Variante parziale al PGT del 2018, sarà richiesto all'operatore di destinare almeno la quota minima prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ad edilizia sociale convenzionata, da ubicare in posizione strategica, per favorire l'acquisto o la locazione di alloggi a prezzo calmierato alle categorie meno abbienti. In sintesi:

1. sarà oggetto di seria valutazione un'ulteriore riduzione della volumetria del comparto, ritenuta ancora troppo elevata;
 2. verrà reintrodotta una quota di edilizia convenzionata congrua alla volumetria del comparto, eliminata dalla variante del 2019;
 3. sarà confermato il raddoppio del parco Prinetti come condizione *sine qua non* per la realizzazione del comparto, oltre che tutte le opere di viabilità connesse all'intervento..
- Ex SP13: è prioritario procedere alla trasformazione della vecchia SP13 da strada ad alta percorrenza a strada urbana, obiettivo che necessita per essere raggiunto di una chiara e precisa strategia per gradi:
 1. intervenire speditamente per controllare e limitare la velocità di percorrenza della strada, con segnaletica stradale e strumenti di limitazione della velocità;
 2. approvare al più presto un progetto definitivo per la trasformazione progressiva della ex SP13 in un viale urbano, che preveda piste ciclabili laterali, riduzione della carreggiata, e nuove aperture e sbocchi sul tracciato (ciclabili, pedonali, o carrabili) dopo un confronto con i residenti privati e le aziende.
 3. Riqualificazione delle aree verdi lungo il tracciato, con l'obiettivo di renderle fruibili alla cittadinanza.
 - Parco Agricolo Nord Est (PANE): la lista "Nel Futuro Insieme – Fondrini Sindaco" reputa strategico e di grande valore la permanenza nel parco PANE e si prefigge come obiettivo di intensificare le progettualità con l'ente parco e con i comuni che ne fanno parte. Si ragionerà anche sull'eventualità di estendere ulteriormente, in ambito di revisione del PGT, le aree vincolate a parco.
 - Svincolo SP13 – Via Kennedy: dopo cinque anni di stasi e spreco di

denaro pubblico, la lista "Nel Futuro Insieme – Fondrini Sindaco" si pone come obiettivo urgente di:

1. procedere speditamente, fatte salve tutte le condizioni di sicurezza necessarie, all'apertura dell'innesto stradale che collega la SP13 al comparto di via Kennedy, realizzato nel 2016 e mai aperto.
 2. Valutare seriamente la possibilità di rendere il sottopassaggio di via Kennedy una via a ZTL monitorata da telecamere di controllo, con possibilità di passaggio di automobili o motocicli esclusivamente dei residenti.
 3. Dare priorità all'investimento infrastrutturale di adeguamento al Piano Urbano del Traffico previsto sulla via Kennedy.
 4. Procedere con una nuova valutazione della previsione dell'innesto stradale previsto dall'attuale SP13 sulla via Gandhi, che rischia di portare un traffico eccessivo in ingresso su una viabilità di accesso al paese stretta e inadeguata.
- verificare con uno studio dedicato lo stato di salute di tutte le strade e i marciapiedi del paese, in particolare quelle inserite nel centro urbano consolidato, nelle aree produttive e nelle connessioni con le cascate per eseguire una programmazione chiara degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - MOBILITA' SOSTENIBILE: la lista "Nel Futuro Insieme – Fondrini Sindaco" pone il tema della mobilità sostenibile in primissimo piano, ritenendola strategica e fondamentale nell'obiettivo di abbattere le emissioni. Oltre a ciò, si ritiene che l'incremento di piste ciclabili sia uno strumento di valorizzazione territoriale essenziale dal punto di vista turistico. Nello specifico, si elencano di seguito i macro-obiettivi relativi a questa tematica:
1. costante manutenzione dei tracciati ciclabili e pedonali esistenti.
 2. completamento della ciclabile per Bussero, con la realizzazione del ponte ciclabile previsto a progetto ma non ancora realizzato.
 3. progettazione e realizzazione delle connessioni ciclabili verso il Comune di Gorgonzola previste dal Piano Urbano del Traffico.
 4. progettazione e realizzazione di un nuovo tracciato ciclo-turistico che colleghi il canale Villorresi al Naviglio Martesana, seguendo l'itinerario del torrente Molgora. Questo progetto, che dovrà essere realizzato in collaborazione con i Comuni di Bussero e Gorgonzola (con i quali esiste una condivisione degli intenti), permetterà di collegare il territorio della

Martesana e il nostro Comune al Parco di Monza, fino al tracciato del Ticino.

5. Realizzazione di uno studio sovracomunale sulla mobilità sostenibile, che prendendo ad oggetto di studio i tracciati ciclabili a livello sovra comunale individui i punti strategici su cui investire garantire la continuità dei percorsi creando nuovi tratti e nuove connessioni ciclabili; in questo modo si intende favorire degli interventi più piccoli ma utili a garantire la continuità dei percorsi.
- È importante, in relazione al tema urbanistico, sottolineare l'attenzione che la nostra lista pone a livello programmatico sul tema dell'abitare, che viene affrontato in tre mosse strategiche: reintroduzione dell'edilizia convenzionata nelle previsioni urbanistiche, per andare incontro alle necessità dei giovani e delle giovani coppie di acquistare una casa; valutare interventi di social housing o di co-housing sul territorio, per un'edilizia che guardi con attenzione ai temi dell'inclusività sociale e residenziale; l'affitto garantito, come iniziativa che vada incontro a rispondere alle esigenze di proprietari di alloggi sfitti e alla domanda abitativa che non riesce a trovare risposta nell'esistente edilizia economica popolare.
 - Recupero edifici pubblici in stato di abbandono: sussistono sul territorio alcuni edifici di proprietà pubblica che si trovano da tempo in stato di abbandono. È necessario che il recupero o la riqualifica di tali edifici venga posta a priorità da parte dell'amministrazione comunale.

Nello specifico, ci riferiamo a:

- Area ex-Vela, posta nella zona artigianale di Bornago in area ex-consortile: rimane un obiettivo strategico quello di trovare un'acquirente che rilevi l'area e avvii un intervento di riqualificazione, a beneficio anche dell'area circostante;
- All'interno della villa Longhi, l'ala sud rimane abbandonata e quasi diroccata: oggi questa parte di edificio ospita dei bagni pubblici vetusti e la sede dell'ANPI. Avviare un intervento di recupero su questa parte di edificio è necessario e porterebbe al recupero di nuovi spazi a disposizione della comunità.
- L'ala sud della ex-Else è anch'essa in stato di abbandono, deve rientrare in un progetto di recupero soprattutto in un quadro in cui si ha la volontà politica forte di rilanciare tutto il complesso di parte pubblica della vecchia Filanda.

LAVORO E IMPRESA

La lista "Nel Futuro Insieme - Fondrini Sindaco" guarda alla tematica della salvaguardia e del diritto al lavoro nello unitamente alla tematica del sostegno e della collaborazione con le imprese del territorio.

In particolare, la nostra lista si impegna a:

- mettere in campo tutte le misure di sostegno al reddito necessarie per andare incontro alle necessità dei nostri concittadini disoccupati con particolari difficoltà di reinserimento nel mondo del lavoro;
- strutturare o comunque potenziare, attraverso iniziative anche di carattere sovra-comunale e con la collaborazione di Afol Metropolitana, una rete di contatto tra imprese e Comune per rendere più performante la dinamica tra domanda e offerta del lavoro sul territorio. Si guarda in particolare con interesse al progetto SILAM promosso nei mesi scorsi dalle amministrazioni di Cassano d'Adda e Vimodrone;
- favorire, compatibilmente con le esigenze di salvaguardia del territorio e con le disposizioni normative in materia di consumo di suolo, ampliamenti delle aziende del territorio che mirino ad implementare l'offerta occupazionale di Pessano con Bornago.

PARCHI E CURA DEL VERDE

Il verde pubblico è un elemento qualificante della bellezza estetica ma anche della qualità della vita di un paese.

Nei decenni, le amministrazioni di Pessano con Bornago del centrosinistra hanno sempre dato particolare rilevanza al verde pubblico, sia in materia di piantumazione che di manutenzione.

Nel corso degli ultimi anni le cose sono cambiate, lasciando spazio a manutenzioni sempre meno frequenti delle aiuole e delle piante, unite a nuove piantumazioni che hanno conosciuto vita breve a causa della poca cura e del mancato attecchimento.

Contestualmente, come conseguenza anche della minore attenzione rivolta alla cura del verde pubblico, si è proceduto a cavallo tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 ad un massimo intervento di tagli di alberi.

Fatta questa premessa, la nostra lista si impegna a:

- tornare ad investire nella cura ordinaria del verde pubblico, con una pianificazione degli interventi curata anno per anno, andando a verificare l'attuale appalto di gestione del verde pubblico per una gestione più performante;
- porre particolare attenzione ai nostri parchi pubblici, che sono una risorsa incredibile per la comunità accogliendo quotidianamente i nostri cittadini di tutte le età. Ai parchi pubblici sarà dedicata un'attenzione particolare sul piano della pulizia, dove non si avrà timore di investire nuove risorse per interventi di nettezza urbana mirati e quotidiani.
- Per ricostruire l'identità dei parchi pubblici abbiamo intenzione di tornare a renderli luoghi aperti alle iniziative sociali, sportive, culturali: i parchi potranno anche loro essere residenza per le iniziative delle associazioni del territorio.

AMBIENTE E ENERGIE ALTERNATIVE

L'ambiente e il territorio sono i nostri beni più preziosi. La lista "Nel Futuro Insieme – Fondrini Sindaco" ritiene che essi siano da tutelare e da salvaguardare.

In particolare questi sono gli impegni della lista Governa il Futuro per la prossima legislatura:

- garantire il controllo dei livelli di inquinamento di suolo, acqua, aria, rumore e elettrosmog in stretta collaborazione con le agenzie preposte (ARPA e ATS - ex ASL);
- promuovere i bandi comunali per la de-amiantizzazione per la conversione dei veicoli a gas metano o GPL;
- installare sul territorio comunale delle colonnine per la ricarica dei veicoli o dei motoveicoli elettrici;
- proseguire e potenziare la disinfestazione delle zanzare su tutte le aree pubbliche, con particolare attenzione ai parchi. Proseguirà l'azione di disinfestazione della processionaria, così dannosa e pericolosa per i cani e animali in generale. In queste azioni non si mancherà di coinvolgere gli amministratori di condominio per interventi coordinati nei giardini e nei parchi privati;
- attraverso l'azione della nostra partecipata CEM Ambiente, continuare ad investire nell'avanzamento delle pratiche del riciclo e della differenziazione dei rifiuti; con CEM saranno ridiscusse le modalità di pulizia strade per ottenere delle migliorie;
- attraverso l'opera della nostra partecipata CAP Holding, valutare la posa di una nuova casetta dell'acqua;
- adesione e sostegno alle iniziative promosse da associazioni ambientaliste, preziose alleate nella sensibilizzazione ambientale, come Puliamo il Mondo e Cento strade per giocare;
- promozione e implementazione del Piedibus avviato in questi anni in collaborazione con la Polisportiva il Molgora, Protezione Civile, Associazioni e Volontariato e cittadini volontari;
- promozione e sostegno all'esperienza del Gruppi di cammino organizzati dalla Polisportiva il Molgora. Promozione di iniziative di sensibilizzazione ambientale come corsi, laboratori, serate divulgative rivolte a tutta la cittadinanza o agli alunni delle scuole;
- campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai proprietari di cani con particolare attenzione ai loro doveri come iscrizione all'anagrafe canina, necessità del guinzaglio e della raccolta dei bisogni, unita al mantenimento e potenziamento dei cestini appositi già presenti sul territorio; sarà comunque dato mandato ai vigili di sanzionare coloro che non rispettino le norme previste;
- in merito all'attuale area cani di via Carlo Porta, si interverrà affinché si

possa trovare un equilibrio tra l'area e il contesto in cui è stata inserita dalla Giunta Villa. Considerata la spesa sostenuta dalle casse comunali per la realizzazione dell'area si vorrebbe evitare di spostarla dall'attuale ubicazione, ma non si esclude che questa ipotesi possa essere presa in considerazione dopo un approfondimento della situazione attuale e un confronto con la cittadinanza;

- sempre in merito a principi di buona convivenza e di rispetto dell'ambiente, verrà posta particolare attenzione al problema delle deiezioni canine mediante controllo e presidio del territorio, nonché tramite il potenziamento delle strutture nei parchi, e mediante una distribuzione diretta di materiale di consumo a tutti i cittadini per la raccolta delle deiezioni. Si proporranno incontri informativi sul tema "animali domestici" per favorire la distribuzione del materiale promozionale.

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il tema del controllo del territorio resta uno dei principali problemi all'ordine del giorno dell'agenda politica dei Comuni. In questa consiliatura il comando della Polizia Locale di Pessano con Bornago è stato accorpato alla Polizia Locale di Cassina de' Pecchi e di Bussero, nell'ambito di una convenzione a tre comuni che, arrivati ad oggi, mostra diversi limiti e che quindi va necessariamente ridiscussa.

In particolare:

- è necessario che torni ad essere operativo un ufficio della polizia locale sul territorio comunale con giorni e orari di apertura definiti e garantiti, così che possa essere restituito il ruolo di presidio territoriale della nostra Polizia Locale. La permanenza nella convenzione con Cassina de' Pecchi è subordinata al raggiungimento di questo primo obiettivo.
- si procederà finalmente all'avvio dei progetti di controllo del vicinato, al fine di valorizzare la solidarietà e il mutuo controllo tra i cittadini dello stesso quartiere. I progetti di controllo di vicinato saranno portati avanti con la collaborazione delle Forze dell'Ordine, e sotto il monitoraggio della commissione sicurezza del comune.
- si valuteranno nuovi investimenti nell'ambito della videosorveglianza, con l'utilizzo di strumenti innovativi come le foto-trappole per il monitoraggio e il controllo di aree sensibili che in questi anni hanno subito episodi di vandalismo.
- sarà confermata la positiva collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri per quanto riguarda i servizi oggi prestati alla nostra comunità, con la possibilità di aumentare i momenti di collaborazione.
- la collaborazione con la caserma dei Carabinieri di Carugate rimarrà punto di riferimento con l'obiettivo di sviluppare nuove azioni strategiche sul territorio.

PROTEZIONE CIVILE

Il Corpo di Protezione Civile del Comune di Pessano con Bornago svolge un ruolo prezioso all'interno della nostra comunità cittadina, assolvendo ai propri compiti di pertinenza specifica ma, soprattutto, svolgendo attività ordinarie di collaborazione in situazione di necessità.

Nell'ultimo anno e mezzo, in occasione della pandemia da Covid-19, la Protezione civile ha svolto un lavoro fondamentale sia per quanto riguarda la gestione operativa della pandemia, sia per quanto riguarda gli interventi di prossimità nei confronti dei cittadini in quarantena.

In generale, il compito del Corpo di Protezione Civile è importante per molteplici interventi che vengono svolti nel territorio comunale e metropolitano.

Per esempio, fondamentale è il controllo, il monitoraggio e la pulizia del Torrente Molgora, soprattutto nelle stagioni in cui le piogge si fanno più intense e abbondanti. Fondamentale è l'attività formativa che i volontari del Corpo compiono all'interno dell'Istituto Comprensivo Daniela Mauro, per preparare gli studenti ad affrontare le situazioni d'emergenza.

Di primo piano è anche l'attività di supporto operata dai volontari della Protezione Civile durante la Fiera di Sant'Apollonia, dove con l'aiuto dei volontari dei Corpi dei Comuni limitrofi, presidiano i varchi d'accesso alla zona interessata dalla manifestazione.

Nello stesso modo, possono essere impiegati in altre iniziative dove si rende necessario il presidio per la sicurezza delle persone, come le processioni, i cortei o le manifestazioni pubbliche.

Da valutare seriamente sarebbe, inoltre, il fatto di rinnovare l'azione compiuta nei momenti di ingresso e di uscita degli studenti della Scuola Primaria nell'edificio scolastico, dove i volontari per anni hanno supportato le persone ad attraversare in sicurezza la strada negli attraversamenti pedonali.

Il Corpo dei Volontari della Protezione Civile ricopre, dunque, un ruolo che risulta essere determinante per il buon funzionamento di specifiche dinamiche della nostra comunità, e per questo la lista "Nel Futuro Insieme -Fondrini Sindaco" intende continuare a valorizzarne al meglio le qualità e le potenzialità. Allo stesso tempo, è interesse della lista che le attività del corpo della Protezione Civile di Pessano con Bornago siano sempre più integrate a livello zonale e metropolitano.

SOVRACOMUNALITA'

Le vere politiche strategiche dei servizi e del territorio sono destinate ad essere pensate, a tendere, sempre più in via sovra-comunale.

I nostri concittadini vivono quotidianamente in un territorio che è sempre più vasto rispetto ai confini del comune: fuori comune si va a scuola, dalle secondarie superiori in poi; fuori comune, in moltissimi, vanno al lavoro; ma fuori comune si vive anche quotidianamente per andare a studiare, fare sport, accedere ai servizi sanitari distrettuali.

Insomma, ragionare in termini sovra-comunali significa occuparsi di un livello di governo che già oggi vede protagonisti i nostri concittadini.

Con l'istituzione poi della Città Metropolitana di Milano l'area dell'Adda Martesana è stata individuata come "area omogenea", aprendo così la strada ai comuni del territorio per politiche condivise nuove e innovative.

La dimensione di governo sovra-comunale è poi anche un'opportunità di ottenere delle economie di scala nell'erogazione dei servizi aumentandone l'efficienza, oppure la possibilità di ottenere finanziamenti europei, regionali o ministeriali con maggiore facilità.

Per i motivi appena elencati, la lista "Nel Futuro Insieme – Fondrini Sindaco" ha l'obiettivo di investire in collaborazioni di natura strategica sul piano sovra-comunale, specialmente per quanto riguarda il rafforzamento della rete dei servizi e la tutela e valorizzazione ambientale del territorio.

PESSANO CON BORNAGO SOSTENIBILE – AGENDA 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – [Sustainable Development Goals, SDGs](#) – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 *target* o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura, e per questo motivo riteniamo sia fondamentale considerarli come linee guida anche per Pessano con Bornago.

I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Avere una Pessano con Bornago sostenibile, non significa avere un paese verde. L'Agenda 2030 ci insegna infatti che è necessario adottare un approccio integrato e misure concrete per affrontare un importante cambio di paradigma socio-economico, le numerose e complesse sfide ambientali e istituzionali, coinvolgendo quindi tutte le componenti della società.

CONCLUSIONI

La lista "Nel Futuro Insieme – Fondrini Sindaco" nasce dall'intento di cittadini attivi sul territorio di contribuire ad uno sviluppo e rinascita sociale e sostenibile di Pessano con Bornago.

La lista, nei suoi componenti, ha l'ambizione di rappresentare in maniera organica le diverse fasce che compongono la popolazione di Pessano con Bornago, con il coinvolgimento attivo dei giovani e una rappresentanza di genere sicuramente ricercata, ma nei fatti naturalmente sorta dalla storia del centrosinistra di Pessano con Bornago.

Le parole d'ordine con le quali ci presentiamo rappresentano la visione con la quale pensiamo debba essere immaginato il paese dei prossimi dieci anni: un paese che progetta il proprio futuro ponendone alla base i principi di solidarietà e collaborazione reciproca ("Insieme") tra cittadini, realtà del territorio e Comune; un paese che può crescere e sviluppare tutte le potenzialità e le ricchezze di coloro che lo abitano grazie ad un'Amministrazione Comunale che si impegni "ogni giorno" ad essere in ascolto, a programmare i servizi per i cittadini in maniera che funzionino, ad avere cura del territorio.

Il nostro programma propone dei temi strategici, ma soprattutto impone un cambio di stile nell'amministrare, volto proprio a ridurre le distanze tra chi governa e chi viene governato.

Riteniamo che solo ripartendo dal servizio si possa contribuire a dare una testimonianza di politica positiva e credibile, soprattutto nei confronti delle future generazioni.